

DI Milleproroghe. Via libera definitivo del Senato alla conversione - Stop agli sfratti di quattro mesi su decisione del giudice

Partite Iva, dietrofront su Inps e fisco

Sanzioni Sistri da aprile - Appalti Pa con anticipo al 20% per mitigare lo split payment

**Federica Micardi
Giovanni Parente**

Diventa definitivo il dietrofront sull'aumento delle aliquote contributive Inps per gli autonomi e i freelance iscritti alla gestione separata. Torna in vita il regime dei minimi al 5% che potrà essere scelto per tutto il 2015. Nuova chance di rateazione con Equitalia per chi è decaduto entro il 31 dicembre scorso. Mini proroga di quattro mesi per gli sfratti e, sempre sul fronte casa, per tutti gli impianti termici civili slitta al 31 dicembre 2015 il termine, scaduto il 25 dicembre 2014, per l'integrazione del libretto di centrale. Salgono dal 10% al 20% gli anticipi negli appalti con la Pa per mitigare gli effetti dello split payment Iva che drena liquidità dai fornitori. Sono alcune delle principali misure contenute nella conversione del Milleproroghe che ieri ha ricevuto il via libera definito

dall'Aula del Senato con 156 sì, 78 no e un astenuto. Non è arrivato, invece, lo stop al massimo sconto sui canoni per le frequenze pagati da Rai e Mediaset.

Nel nutrito pacchetto fiscale inserito nel percorso parlamentare, spunta anche un intervento in chiave *voluntary disclosure*

perché viene superato il raddoppio dei termini per emettere l'atto di contestazione per le violazioni da monitoraggio fiscale con riferimento ai Paesi blacklist che stipulano accordi di scambio di informazioni con l'Italia (è il caso, tra gli altri, della Svizzera).

Torna l'ennesima proroga degli sfratti. Il giudice, su richiesta, potrà sospendere l'esecuzione di uno sfratto fino a 120 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, per consentire il «passaggio da casa a casa». Alla fine non si tratta di una «proroga perpetua», come ha sottolineato Maurizio Lupi, ma di una solu-

zione-ponte attenta ai nuclei più bisognosi, che consente di valutare «caso per caso».

Per quanto riguarda il versante enti locali viene prorogata fino al 2017 la norma che prevede di alzare al 100% la quota dei tributi statali riconosciuta ai Comuni per incentivare la loro partecipazione all'attività di accertamento tributario. Mentre slitta dal 1° gennaio al 1° settembre 2015 l'obbligo per i Comuni di dotarsi di una centrale unica per l'acquisto di beni e servizi.

I futuri proventi della *voluntary* permettono di evitare l'aumento delle accise sulla benzina, che dovevano portare in cassa nel 2015 circa 761 milioni.

Sul fronte rifiuti si torna a parlare del **Sistri** (il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti): le sanzioni per la mancata iscrizione al Sistri o per il mancato versamento del contributo scatteranno dal 1° aprile, tutte le

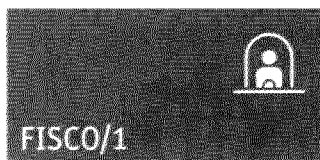
altre sanzioni sono rinviate di un anno dato che per il 2015 si continua ad applicare la gestione pre-Sistri.

Capitolo giustizia. Vengono riaperti fino al 30 luglio 2015 i termini della procedura che consente agli enti locali di richiedere al ministero della Giustizia il ripristino dell'ufficio del **giudice di pace** della loro zona; viene invece rinviata al 1° luglio la partenza del **processo amministrativo telematico** - inizialmente prevista per il 1° gennaio 2015 - con tutte le semplificazioni che seguono.

Rinvii importanti anche per le professioni: l'esame di Stato per diventare avvocato non sarà modificato per i prossimi due anni e per trasferire la titolarità delle farmacie fino al 2016 basterà l'iscrizione all'Ordine (fanno eccezioni le sedi oggetto del concorso straordinario).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le principali misure



Caf e assistenza fiscale

Viene posticipata di un anno l'applicazione dei requisiti minimi richiesti ai Caf: si prescrive dunque che le condizioni relative al numero di dichiarazioni trasmesse trovi applicazione anche per i Centri di assistenza fiscale già autorizzati al 13 dicembre

2014 (data di entrata in vigore del decreto legislativo 175/2015), ma con riferimento alle dichiarazioni trasmesse nel triennio 2016-2018

Stop aumento delle accise sui carburanti
Viene sterilizzato l'aumento

delle accise sui carburanti, che avrebbe dovuto portare nel 2015 nelle casse dello Stato 671,1 milioni di euro e 17,8 milioni di euro nel 2016; parte degli introiti che deriveranno dalla *voluntary disclosure* serviranno a coprire i mancati incassi



Comunicazione Iva

Viene posticipata di un anno - e quindi al momento della dichiarazione relativa all'Iva dovuta per il 2016 - la semplificazione prevista per la comunicazione annuale dei dati Iva relative all'eliminazione dell'obbligo di presentazione della dichiarazione Iva

unificata e della comunicazione dati Iva, introdotta dalla legge di stabilità per il 2015, legge 190/2014

Rientro dei capitali
Viene eliminato il raddoppio dei termini per emettere l'atto di contestazione per le

violazioni da monitoraggio fiscale nella procedura di *voluntary disclosure* prevista dalla legge 186/2014, con riferimento ai Paesi blacklist che stipulano accordi con l'Italia al fine di consentire un effettivo scambio di informazioni



Split payment e appalti
 I fornitori che vincono appalti con la pubblica amministrazione avranno diritto a un anticipo del 20%, e non più del 10%, per tutto il 2015. Obiettivo di questa norma è quello di permettere ai fornitori di avere a disposizione della liquidità venuta meno con l'introduzione dello split payment, norma che prevede che la pubblica amministrazione versi l'Iva non più al fornitore ma direttamente all'Erario

Incassi accertamenti
 Per cercare di incentivare la partecipazione dei sindaci alla ricerca degli evasori, facilitata dalla loro presenza capillare sul territorio, fino al 2017 viene riconosciuto ai Comuni il 100 per cento delle maggiori somme riscosse per effetto della loro azione di contrasto all'evasione fiscale



Rifiuti e Sistri
 Per tutto il 2015 si continuano ad applicare gli adempimenti e gli obblighi relativi alla responsabilità della gestione dei rifiuti, al catasto dei rifiuti, ai registri di carico e scarico, nonché al trasporto dei rifiuti, antecedenti il Sistri. Le sanzioni per l'omissione dell'iscrizione al Sistri e per il mancato versamento del contributo annuale scattano dal prossimo 1° aprile (la proroga in questo caso è stata di due mesi) mentre le altre sono sospese per tutto il 2015

Avvocati
 L'esame di abilitazione per la professione resta invariato per i prossimi due anni

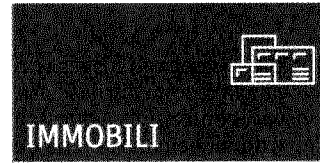
Farmacie
 Per trasferire la titolarità della farmacia fino al 2016 basterà l'iscrizione all'albo. Escluse dalla proroga le sedi oggetto del concorso straordinario



Processo telematico
 Fissata al 1° luglio la data di avvio del processo amministrativo telematico: a partire da quella data, tutti gli atti dei procedimenti davanti ai Tar e al Consiglio di Stato (in Sicilia, al Consiglio di giustizia amministrativa) dovranno essere firmati digitalmente. Ciò vale per tutti: giudici, ausiliari, personale amministrativo e parti in causa

Sedi del giudice di pace
 Riaperti fino al 30 luglio 2015 i termini della procedura che consente agli enti locali di richiedere al ministero della Giustizia il ripristino dell'ufficio del giudice di pace della loro zona

Formazione disoccupati
 Rinviato al 30 aprile 2015 il termine per completare la formazione presso gli uffici giudiziari di lavoratori cassintegrati, in mobilità, socialmente utili e disoccupati



Proroga degli sfratti
 Tra mille polemiche è tornata la proroga degli sfratti per gli inquilini "disagiati": poche migliaia secondo le fonti ufficiali, molti di più per i sindacati inquilini. Il giudice, su richiesta, potrà sospendere l'esecuzione di uno sfratto fino a 120 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, per consentire il «passaggio da casa a casa». In pratica, segnala Daniele Barbieri del Sunia, questo si tradurrà in circa 300 euro per costi vivi (iscrizione, copie, notifiche), ai quali va aggiunto l'onorario dell'avvocato

Libretto di caldaia
 Per tutti gli impianti termici civili slitta al 31 dicembre 2015 il termine, scaduto il 25 dicembre 2014, per l'integrazione del libretto di centrale degli impianti termici civili (prevista dall'articolo 284, comma 2 del Dlg 152/2006)

